

Cara Cittadina, caro Cittadino,

oggi, 12 marzo è la giornata nazionale contro la violenza sugli operatori sanitari.

Ti chiediamo di leggere queste poche righe perché sentiamo la necessità di **CONDIVIDERE CON TE** il nostro disagio e la nostra preoccupazione.

Ogni giorno, medici, infermieri e operatori sanitari sono vittime di violenze sia fisiche che verbali sul luogo di lavoro frutto di una comprensibile insoddisfazione a causa delle mancanze del sistema. Ma nessuna violenza può essere giustificabile.

Questo clima di tensione danneggia non solo noi operatori ma anche te, in quanto paziente. Infatti, se un operatore viene aggredito e minacciato lavorerà sotto pressione con inevitabili conseguenze sulla qualità dell'assistenza sanitaria.

Per questo ti chiediamo di **RISPETTARE** e **SOSTENERE** gli operatori sanitari e il lavoro che svolgono ogni giorno: cerchiamo di comunicare pacificamente, noi **SIAMO QUI** per rispondere alle tue domande, alle tue preoccupazioni e per **PRENDERCI CURA DI TE** e della tua salute.

Non siamo responsabili delle disorganizzazioni del sistema, ma vittime come te dei disservizi.

Cara Cittadina, caro Cittadino, siamo dalla stessa parte perché anche noi siamo pazienti potenziali, reali, presenti, passati, futuri.

Ti siamo grati se vorrai condividere questo messaggio con le persone a te vicine perché la sicurezza in sanità deve essere una priorità per tutti e tutte.

*I medici e i professionisti sanitari
del tuo ospedale*

12 MARZO 2025

**GIORNATA NAZIONALE
CONTRO LA VIOLENZA
SUGLI OPERATORI SANITARI**



**ANCHE TU
PUOI
PRENDERTI
CURA DI ME**
#BASTAGGRESSIONI